



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di AGRIGENTO)

Segreteria Generale

segretario@legal.comune.campobellodilicata.ag.it

tel. 0922/889228 – fax 0922/879805

SI RENDE NOTO

CHE AI SENSI DELL'ART. 5. COMMA 2, DELLO STATUTO COMUNALE, A DECORRERE DA OGGI E PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA, E' DEPOSITATA, LA PROPOSTA DI "MODIFICHE AGLI ARTICOLI 24, 35 E 38 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, APPROVATO CON DELIBERAZIONI NN. 134/1998 E 24/1999", DELIBERATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 42 DEL 25 MAGGIO 2015.

CHIUNQUE PUO' PRENDERNE VISIONE E PROPORRE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI.

CAMPOBELLO DI LICATA , 1 luglio 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

(dr. Rosario Alaimo Di Loro)



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

=====

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 42

DEL 25 MAG. 2015

=====

Oggetto: adozione modifiche agli articoli 24, 35 e 38 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazioni nn. 134/1998 e 24/1999, proposta al consiglio comunale.

=====

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 10 /30 e seguenti in Campobello di Licata, si è riunita nella residenza municipale la Giunta nelle persone dei Signori:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	PICONE GIOVANNI GIOACCHINO	SINDACO	X	
2	CARLINO ANGELA	ASSESSORE	X	
3	LOMBARDO CALOGERO GIOACCHINO	ASSESSORE	X	
4	MARCELLO TERRANOVA	ASSESSORE	X	
5	GAMMACURTA SALVATORE	ASSESSORE	X	

Assume la Presidenza il Sindaco, Giovanni Gioacchino Picone.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Rosario Alaimo Di Loro.

Il Presidente riconosciuta la validità della adunanza dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del I settore, Salvatore Grasso, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 30/00.

Proposta di Deliberazione

Il responsabile del settore

Oggetto: adozione modifiche agli articoli 24, 35 e 38 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazioni nn. 134/1998 e 24/1999, proposta al consiglio comunale.

Premesso:

che con delibere del consiglio comunale nn. 134/1998 e 24/1999 è stato approvato il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Considerato:

che l'impiego della posta elettronica quale valido mezzo di trasmissione di documenti informatici è già previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n. 445/2000, che consente di utilizzare la posta elettronica quale strumento sostitutivo di quelli già ordinariamente utilizzati;

che con il D. Lgs. del 12.02.1993, n. 39, ha avuto inizio il processo diretto alla informatizzazione della Pubblica Amministrazione, sulla base di una nuova concezione dell'innovazione tecnologica che non rappresenta più, semplicemente, uno strumento interno all'organizzazione della P.A. per l'automazione degli uffici, ma uno strumento per garantire la trasparenza, la partecipazione, la soddisfazione dell'utenza, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione Pubblica;

che il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale" all'articolo 2, comma 1, prevede *"Lo Stato, le Regioni e le Autonomie Locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;

che con l'art. 4, comma 8, del d.l. 29.12.2009, n. 193 convertito con modificazioni nella l. 22.02.2010, n. 24 è stato inserito nel codice di procedura civile l'art. 149 bis recante "notificazione a mezzo di posta elettronica" che consente l'utilizzo della posta elettronica certificata per le notificazioni effettuate dall'Ufficiale giudiziario con effetto dal 27.02.2010;

che l'art. 4 del D. Lgs. n. 82/2005 stabilisce che la trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di consegna debba avvenire mediante posta elettronica certificata ai sensi del DPR 11.02.2005, n. 68;

Dato atto:

che l'utilizzo della posta elettronica rientra tra gli obiettivi della pubblica amministrazione, poiché consente e facilita quel cambiamento culturale ed organizzativo che risponde alle attese del Paese e alle sfide della competitività, oltre all'abbandono di inutili ed onerosi formalismi che comportano il dispendio di energie e risorse;

che, quindi, l'innovazione tecnologica della P.A. è presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e la semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

che il metodo della notifica e dell'invio dei documenti si inquadra nell'ottica del risparmio generale introdotto nella gestione burocratica dello Stato, anche nell'ottica del risparmio afferente il nostro Ente che ha difficoltà in ordine alle spese di noleggio dei fotocopiatori, della carta, dei toner, oltre al consumo di carburante per eseguire le notifiche;

Ritenuto, dovere adottare:

la modifica dell'art. 24 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "diritto al rilascio di copie di atti e documenti";

la modifica dell'art. 35 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "avviso di convocazione – consegna – modalità", del citato regolamento al fine di consentire che la convocazione del consiglio comunale avvenga mediante l'invio dell'avviso di convocazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), ex art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.

la modifica del comma 2, dell'articolo 38, del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "deposito degli atti";

P.Q.M.

si

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

a) Di adottare:

1. la modifica all'art. 24 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "diritto al rilascio di copie di atti e documenti", il cui testo è qui sotto riportato:

ART. 24

Diritto al rilascio di atti e documenti

1. I consiglieri comunali, con motivata richiesta nella quale indicano le finalità d'uso connesse all'esercizio del loro mandato, hanno diritto al rilascio di copia, a mezzo posta elettronica certificata, rilasciata gratuitamente dal Comune, delle deliberazioni del consiglio comunale e della giunta, di verbali delle commissioni consiliari permanenti, di verbali delle altre commissioni comunali istituite per legge, dei bandi e dei verbali di gara, di ordinanze emesse dal Sindaco o da suoi delegati, di petizioni presentate dai cittadini e di richieste e proposte avanzate dagli organismi di partecipazione e di ogni altro documento.
 2. La richiesta delle copie di cui al precedente comma è effettuata dal consigliere preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata, nell'indirizzo dell'ufficio protocollo. Nella richiesta, il consigliere deve indicare gli estremi dell'atto di cui richiede l'invio, apporre la data e la firma e la dichiarazione che la copia richiesta sarà utilizzata esclusivamente per l'esercizio dei diritti elettorali connessi alla ricarica ricoperta.
 3. Il rilascio delle copie, tramite PEC, avviene entro i tre giorni successivi a quello della richiesta, salvo che non si tratti di atti particolarmente complessi, in tale caso alla presentazione della richiesta viene precisato il maggior termine per il rilascio.
 4. Il Segretario comunale o i capi settore qualora rilevino la sussistenza di divieti od impedimenti al rilascio della copia richiesta, ne informano entro il termine di cui al precedente comma il consigliere interessato, con comunicazione scritta nella quale sono illustrati i motivi che non consentono il rilascio.
 5. Le copie vengono rilasciate in formato elettronico con espressa indicazione che il loro uso è limitato all'esercizio dei diritti connessi alla carica di consigliere comunale, in esenzione dei diritti di segreteria.
 6. Non potranno essere prese in considerazione le richieste generiche che non permettono la individuazione del provvedimento o le richieste generalizzate relative a categorie di provvedimenti.
-
2. la modifica all'art. 35 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "avviso di convocazione – consegna – modalità", il cui testo integrato è qui di seguito riportato:

ART. 35

Avviso di convocazione – Consegna – Modalità

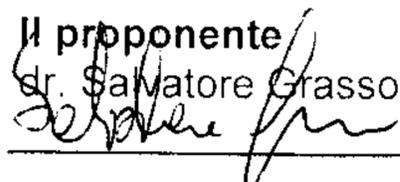
1. L'avviso di convocazione del consiglio, unitamente al relativo odg, così come ogni altro documento inerente il consiglio comunale sarà inoltrato ai consiglieri comunali a mezzo di posta elettronica certificata, rilasciata gratuitamente dal Comune. L'ufficio protocollo, rimetterà alla segreteria comunale la copia dell'avviso di convocazione munito delle ricevute di avvenuta spedizione. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.
2. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito che è documentata con la ricevuta di avvenuta consegna nella casella di posta elettronica certificata di ciascun consigliere.
3. In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica, il Presidente del consiglio comunale provvede a far notificare l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del consigliere. La consegna dell'avviso di convocazione viene attestata dal messo comunale, che le rimetterà alla segreteria comunale. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere la forma di elenco-ricevuta, comprendente più consiglieri.
4. I consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Presidente del consiglio, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, l'indicazione del domiciliatario esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine all'avvenuta consegna dei documenti.
5. Fino a quando non è stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, il Presidente del consiglio provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del consigliere, mediante raccomandata a/r. La spedizione deve avvenire entro i termini previsti dal successivo art. 36 per la consegna dell'avviso al domicilio.

3. la modifica del comma 2, dell'articolo 38, del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, recante "deposito degli atti" il cui testo è qui di seguito riportato:

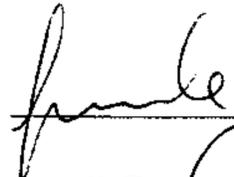
ART. 38

Deposito degli atti

2. di tali atti, sarà trasmessa copia mediante PEC ai capigruppo consiliari.
4. di proporre l'approvazione delle modifiche agli articoli 24, 35 e 38 del regolamento per il funzionamento del consiglio, al consiglio comunale.

Il proponente
dr. Salvatore Grasso


- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere


Il Responsabile del Settore
(dr. Salvatore Grasso)

3

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Visti i relativi pareri: espressi dai Responsabili dei Settori;

VISTE le vigenti disposizioni di legge;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- Approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta

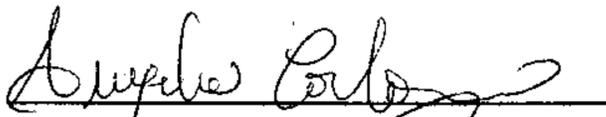
Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

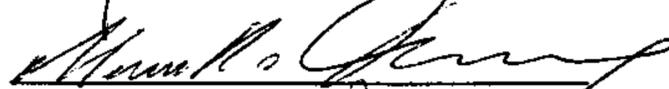
La presente di immediata esecuzione

GLI ASSESSORI

1. Carlino Angela



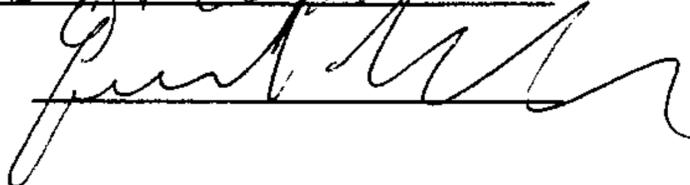
2. Marcello Terranova



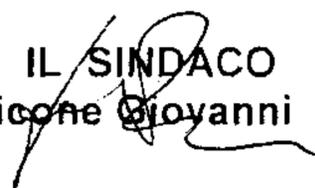
3. Lombardo Calogero



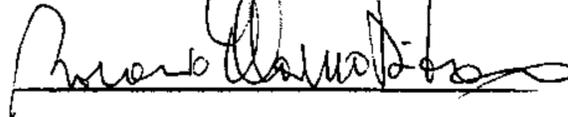
4. Gammacurta Salvatore



IL SINDACO
Picone Giovanni



Il Segretario Generale
dr. Alaimo Di Loro Rosario



La presente deliberazione:

- Con lettera n° 5855 del 25/5/2015 è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (Art. 15, comma 4 della L.R. 44/91 e art. 30 comma 6 dello Statuto Comunale)

Il Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n. 5, il 29 MAG 2015 e defissa il _____
Reg. _____

Il Dipendente incaricato _____

Su conforme dichiarazione del dipendente incaricato,

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line Istituzionale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 25/5/2015

PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(Art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
(Art. 12, comma 1) L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, 25/5/2015



Il Segretario Generale

Rosario Romano